

MalpensaNews

Casa di riposo di Lonate, “il sindaco non poteva lanciare prima l’allarme?”

Roberto Morandi · Tuesday, April 14th, 2020

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del Centrodestra per Lonate sulla situazione della casa di riposo Fondazione Anziani Lonate Pozzolo, emersa negli ultimi giorni in tutta la sua gravità

RSA UNA SITUAZIONE CRITICA

Tutti noi abbiamo a cuore la salute dei nostri anziani, specie di quelli più fragili ricoverati presso la nostra RSA e dunque ci addolora profondamente il grido di disperazione lanciato dalla Presidente, Dott.ssa Rossi, in merito al dramma che lì si sta consumando. Proprio per questo amore non possiamo però tacere alcune cose.

Il nostro gruppo consigliere ha da subito chiesto forte attenzione per la nostra RSA. Richiesta formalizzata anche il 27 marzo scorso con un documento con altre varie proposte. A fronte di questo il 29 marzo veniva effettuato il primo comunicato della Fondazione in cui si sottolineava una situazione tutto sommato sotto controllo: un solo caso accertato ricoverato in ospedale, nessun decesso, adottati tutti i protocolli necessari, disponibilità di DPI ecc...

Il 04 aprile 2020, a seguito di un articolo apparso sul Giorno, in cui il Presidente di Uneba denunciava una situazione critica a Lonate Pozzolo, i vertici della Fondazione incontravano alcuni famigliari di anziani ricoverati per tranquillizzarli. Lì si scopriva che 4 anziani deceduti erano probabilmente positivi covid, che era stata effettuata anche la sanificazione degli ambienti e seguiti tutti i protocolli ecc...

Da lì in poi la situazione si aggravava rapidamente, fino allo straziante grido di disperazione degli scorsi giorni.

Essendo la Fondazione isolata, chiusa al pubblico dall’08 marzo, ci pare singolare questa escalation di eventi e speriamo l’iniziale reticenza, nel rappresentare al pubblico la reale situazione della nostra casa di riposo, non coincida con l’aver sottovalutato alcunché. Si avrà poi tempo per ragionare su questi aspetti e non riteniamo opportuno, in questo momento, polemizzare o accusare chi sta combattendo in prima linea questa dura battaglia e si sente abbandonato dalle istituzioni. Ai vertici della Fondazione ed a tutto il personale va dunque la nostra piena ed incondizionata solidarietà.

Quello che però vorremo capire è il ruolo del nostro Sindaco e dell’Amministrazione Comunale in tutto questo. Dai comunicati giornalieri ufficiali del nostro Sindaco non traspare mai una situazione

così drammatica. Ricordiamo che il Sindaco, oltre ad essere responsabile per la sicurezza e la salute dei cittadini, è anche membro del CdA della nostra RSA insieme al capogruppo di maggioranza Tania Manfredelli. Essendo a conoscenza della situazione cos'hanno fatto a riguardo? Hanno agito prontamente o in ritardo? Chi hanno contattato? Come si sono mossi? Non potevano politicamente lanciare l'allarme prima che la situazione degenerasse, anziché perdere tempo nel dare contro la polizia locale? Cosa può fare l'amministrazione o la popolazione per aiutare la fondazione?

Nel grande silenzio dell'Amministrazione notiamo però che non hanno perso il vizio di buttarla in politica per coprire le loro mancanze. Sindaco ed Assessori, oltre ai soliti sostenitori fanatici, hanno subito puntato il dito, scaricando la responsabilità, sulla Regione. Ente che da oltre un mese lotta allo stremo delle forze contro questa epidemia, rea però forse di avere un colore politico diverso da quello dell'attuale amministrazione che vede nel modello della sanità lombarda (che sta comunque reggendo alla "bomba atomica" del covid), più che nel virus, il nemico da battere in questo momento. Ma questa gente, che mentre la gente muore, non trova nient'altro di meglio da fare che polemizzare e scrivere su Facebook, dove vive?!?

Siamo stanchi dell'inadeguatezza di questa amministrazione che neanche in questo momento riesce a superare le divisioni politiche, non dialoga con le opposizioni, fa da passacarte dei livelli superiori di governo ed istericamente accusa, senza fare nulla. Anche per le semplici mascherine si è dovuta attendere la Regione, quando altri avevano già fatto. Se un Sindaco non è in grado di garantire un minimo di sicurezza alla sua comunità, francamente ci domandiamo: perché esiste!?!?

This entry was posted on Tuesday, April 14th, 2020 at 5:06 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.